



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOLIGNO 5

Via Don Angelo Messini, 5 - 06034 Belfiore di Foligno (PG) – Tel. e fax 0742 660071

C.F.: 82001380540 – C.M. PGIC83100E

[www.icfoligno5.gov.it](http://www.icfoligno5.gov.it) email: [pgic83100e@istruzione.it](mailto:pgic83100e@istruzione.it) – [pgic83100e@pec.istruzione.it](mailto:pgic83100e@pec.istruzione.it)



## REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI INTERNI/ESTERNI

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTA** la Legge n.241/1990 modificata e integrata dalla Legge n.15/2005;
- VISTE** le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge n.59/1997, dal D.lgs. n.112/1998 e dal DPR n.275/1999;
- VISTO** il D.lgs. n.33/2013 e la Legge n.190/2012;
- VISTO** il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, D.I. n.44/2001 e le successive modifiche di cui all'art.1 co.143 della Legge 13 luglio 2015, n.107;
- VISTO** l'art. 40 comma 1 del D.I. n. 44/2001, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTO** l'art. 40 comma 2 del D.I. n. 44/2001, il quale prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;
- VISTO** l'art. 33 comma 2 lettera g) del D.I. n. 44/ 2001, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- VISTO** l'art.7 comma 6 del D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- VISTA** la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di collaborazioni esterne alle PP.AA.;
- VISTO** il vigente CCNL del comparto scuola;
- VISTO** il D.I. n. 326 del 12/10/1995, Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione;
- VISTE** le note MIUR prot. n. 37407 del 21/11/2017, prot. n. 35926 del 21 settembre 2017 e prot. n. 34815 del 02/08/2017, recanti le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR ;



**VISTA** la Circolare MIUR prot. n. 34815 del 2 agosto 2017, recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

**CONSIDERATA** la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti di prestazione d'opera per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

nella seduta del **20/12/2017** con delibera **n.82**

### **APPROVA ED EMANA**

il presente regolamento per il reclutamento di esperti interni/esterni nei termini che seguono.

#### **Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione**

1) Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi di lavoro ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, per attività di formazione o prestazioni specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale, anche inerenti alle attività finanziate con fondi europei, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001, n. 40, e ss.mm.ii.

2) Quanto di seguito specificato non si applica ad attività per esperti che si esauriscono in un'unica prestazione.

#### **Art. 2 - Condizioni per la stipula dei contratti**

1) L'istituzione scolastica può conferire incarichi o stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività di formazione o prestazioni specifiche, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti, programmi di ricerca e sperimentazione inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche inerenti alle attività finanziate con fondi europei (PON – POR – FESR – FSE).

2) Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, l'Istituzione Scolastica, verificato preliminarmente se siano presenti e disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità, e in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime come da CCNL vigente o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

4) In caso di particolare complessità dell'attività progettuale, l'istituzione scolastica può affidare il percorso formativo a soggetti esterni quali Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR ecc., ricorrendo alle procedure negoziali disposte dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii.

#### **Art. 3 - Avvisi di selezione**

1) Il Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze individuate per la realizzazione dei progetti del PTOF e/o dei progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Strutturale Europeo (PON – POR – FESR – FSE), individua di volta in volta le attività formative o le specifiche prestazioni per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor, interno o esterno, e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola specifici avvisi.

2) L'avviso di selezione deve contenere:

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista;
- b) la durata e il luogo dell'incarico;



- c) il compenso dello specifico incarico;
- d) le modalità di selezione;
- e) i requisiti per l'accesso.

3) L'avviso di selezione è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica, con allegato il format di istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimane pubblicato sul sito dell'istituto per 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 gg. per esperti/tutor interni e a 7 gg. per esperti/tutor esterni. La data di fine pubblicazione coincide con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvede alla comparazione dei *curricula* in autonomia o per mezzo di una commissione di valutazione.

A conclusione della comparazione, entro 5 gg., il DS provvede alla formazione della graduatoria di merito provvisoria che diverrà definitiva, in assenza di ricorsi, il quindicesimo giorno dalla data della sua pubblicazione all'albo della scuola sul sito web istituzionale. In caso di ricorso, il Dirigente scolastico, dopo aver espletato le procedure ricorsuali, provvede alla pubblicazione delle graduatorie definitive.

Contestualmente alle graduatorie definitive il Dirigente Scolastico provvede al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati, in ordine di graduatoria, e al successivo contratto o lettera di incarico.

4) Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residui distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

#### **Art. 4 - Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni**

1) Per la valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati esperti e tutor, interni o esterni all'Istituzione Scolastica, il Dirigente scolastico o la Commissione farà riferimento ai seguenti criteri generali, che possono essere ulteriormente specificati in relazione alla professionalità richiesta:

- a) titoli di studio:
  - titolo di laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
  - titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- b) titoli culturali:
  - titoli formativi, corsi di formazione/aggiornamento nella materia oggetto dell'avviso, pubblicazioni;
  - competenze informatiche certificate (ove funzionali);
  - competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
  - possesso di ulteriori certificazioni attinenti all'avviso se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- c) competenze professionali:
  - comprovata competenza ed esperienza professionale congruente con gli specifici obiettivi dell'attività per i quali è bandita la selezione;
  - iscrizione in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
  - esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;



- esperienza di docenza nei progetti finanziati dai fondi europei (PON - POR – FESR – FSE), se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore, tutor didattico, tutor d’aula) nei progetti finanziati dai fondi europei (PON - POR – FESR – FSE), se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- esperienza di supporto al coordinamento nei progetti finanziati dai fondi europei (PON - POR – FESR – FSE), se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta.

2) Viene ritenuto ammissibile come prerequisito, in casi particolari quali la gestione di progetti cofinanziati con i fondi Europei (PON - POR), il criterio di conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali.

3) A ciascun criterio deve essere attribuito un punteggio. A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

4) I titoli sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata agli avvisi e possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico, previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

5) In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l’accreditamento all’albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n. 170 del 21/03/2016. I criteri di valutazione degli esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor.

#### **Art. 5 - Iter procedimentale per il conferimento degli incarichi**

1) L’Istituzione Scolastica procede all’individuazione e/o reclutamento del personale conformemente ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell’azione amministrativa.

2) L’iter procedimentale da seguire per il conferimento degli incarichi a esperti/tutor o altre figure si differenzia nel seguente modo:

- per la selezione riferita a **persone fisiche**, si procede preliminarmente con avviso interno e solo successivamente, verificata l’impossibilità di disporre di personale interno, con avviso per collaborazione plurima, oppure per selezione esterna, oppure per selezione da albi professionali (art.7 co.6 D.lgs. n.165/2001);
- per la selezione riferita a **persone giuridiche** (associazioni, enti di formazione, enti accreditati dal MIUR ecc.), dopo il preliminare accertamento della diponibilità interna, si procede con procedure di gara per servizi (D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.).

3) La selezione delle professionalità occorrenti seguirà le seguenti modalità:

##### **a) Selezione esperto/tutor interno**

1) Preliminarmente l’Istituzione Scolastica provvede a verificare se siano presenti e disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità, rendendo noti i propri fabbisogni in sede collegiale o mediante apposito avviso interno, con le modalità di cui all’art.3, da pubblicare sul proprio sito web, contenente criteri specifici e predeterminati di selezione (l’avviso interno è



necessario nel caso di progetti finanziati con fondi europei).

2) Accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, l'Istituzione Scolastica può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime come da CCNL vigente o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

#### **b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime - CCNL vigente**

1) In caso di ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime come da CCNL vigente, L'Istituzione Scolastica pubblica sul proprio sito web un avviso rivolto al personale di altre Istituzioni Scolastiche, con le modalità di cui all'art.3, con il quale manifesta l'intenzione di far ricorso ad un docente in servizio presso tali Istituzioni. Contestualmente può inoltrare alle altre Istituzioni Scolastiche un'apposita comunicazione, al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso ad un docente in servizio presso tali Istituzioni.

2) Qualora presso altra Istituzione Scolastica sia accertata la disponibilità di docenti idonei, sarà possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima, mediante apposita lettera di incarico, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

#### **c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso affidamento di contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art.7 co.6 del D.lgs.165/2001**

1) In alternativa al ricorso alle collaborazioni plurime, l'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. In tal caso, il Dirigente Scolastico avvia la procedura di comparazione mediante la pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, con le modalità di cui all'art.3.

2) A tali procedure possono partecipare professionisti autonomi, dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche, in possesso delle competenze richieste per lo specifico contenuto del percorso previsto.

3) All'esito dell'espletamento di tale procedura, l'Istituzione Scolastica stipulerà con l'esperto individuato un contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del codice civile.

4) Qualora l'esperto individuato sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 53 ("Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi") del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella misura in cui risulti applicabile allo specifico affidamento, nonché in conformità alla normativa vigente.

#### **d) Selezione esperto/tutor esterno attraverso enti o associazioni (D.lgs. n.50/2016)**

1) È possibile affidare a soggetti esterni quali Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc., il percorso formativo o la specifica prestazione, anche in ragione della sua complessità, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50.

2) In caso di importi inferiori al limite di spesa stabilito dal Consiglio d'Istituto (ex art.34 del D.I. n.44/2001), è possibile procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n.50/2016.

3) Per importi superiori al limite di spesa stabilito dal Consiglio d'istituto (ex art.34 del D.I. n.44/2001) e inferiore a € 40.000,00, il Dirigente scolastico applica la procedura comparativa ordinaria di cui all'art. 34 del D.I. n.44/2001 e all'art. 36 del D.lgs. 50/2016. Al fine di individuare le associazioni o gli enti da invitare alla procedura negoziata, il Dirigente Scolastico procede ad avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul sito dell'istituto, oppure ad indagine di mercato



attraverso il web, oppure a selezione da albo fornitori dell'istituzione scolastica.

4) La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista;
- la durata e il luogo;
- il numero di esperto/tutor richiesti;
- il numero di ore complessive;
- la ripartizione delle ore tra i singoli esperti/tutor;
- il compenso dello specifico incarico da conferire;
- l'importo complessivo messo a base d'asta per la prestazione;
- l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto;
- l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri;
- gli eventuali requisiti tecnico-professionali o economico-finanziari richiesti;
- gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione.

In allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti.

5) La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016. La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

6) La valutazione delle offerte delle ditte ammesse alla procedura negoziale verrà effettuata secondo i sottostanti criteri, attribuendo specifici punteggi ai singoli descrittori:

**a. Esperienze pregresse dell'azienda:**

- Erogazione pregressa documentabile della formazione al personale della scuola (dirigenti, docenti e personale ATA);
- Capacità documentabili di valutare le competenze acquisite mediante modelli UE;
- Capacità documentabili di promozione di modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali;
- Attivazione di piattaforme on line dove caricare i contenuti dei percorsi con accesso dei corsisti per sei mesi almeno dalla conclusione del percorso formativo.

**b. Valutazione curriculum degli esperti/tutor presentati secondo i criteri di cui all'art.4:**

- **Criteri di cui all'art.4**, parametrati al punteggio massimo attribuibile. Il punteggio complessivo sarà dato dalla media per ogni singola voce di valutazione dei curriculum presentati.

**c. Valutazione offerta economica:**

- Ribasso d'asta, attribuendo punteggio in proporzione al ribasso offerto.

**Art. 6 - Massimali retributivi e aspetti fiscali previdenziali assistenziali**

Si distinguono i seguenti casi:

**a) Selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli europei (PON – POR – FESR – FSE)**

1) I compensi massimi attribuibili per il personale interno alla istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA vigente.



- 2) Per i contratti di lavoro autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n.326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997.
- 3) Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
- 4) Viceversa, il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo.

**b) Selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Strutturale Europeo su misure/azione PON o POR (FSE – FESR):**

- 1) I compensi massimi sono quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione o atto di concessione. Ai sensi della circolare MIUR prot. n. 34815 del 02/08/2017, i compensi sono uguali per personale interno/esterno alla istituzione scolastica.
- 2) Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica.
- 3) Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo.

**Art. 7 - Stipula del contratto/lettera di incarico**

- 1) Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.
- 2) Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:
  - l'oggetto della prestazione,
  - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
  - il corrispettivo della prestazione e le modalità di pagamento;
  - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
- 3) Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
  - svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
  - assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
  - documentare l'attività svolta;
  - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

**Art. 8 - Incarichi a dipendenti pubblici**

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.lgs. n.165/2001.

**Art. 9 - Manifestazioni particolari**



Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

#### **Art. 10 - Modifiche**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche in base ad eventuali modifiche normative intervenute. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

#### **Art. 11 - Abrogazione delibere precedenti**

Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio di Istituto in materia di regolamento dell'attività negoziale, in contrasto con quanto definito nel presente provvedimento, si intendono abrogate.

#### **Art. 12 - Pubblicità**

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico  
*Dott.ssa Alessia Marini*

Il Presidente del Consiglio d'Istituto  
*Sig. Massimo Bartolini*